



## COMUNE di PARONA

(Prov. di Pavia)

COPIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 34 Data 20-12-2017	<b>OGGETTO: NOMINA REVISORE DEI CONTI TRIENNIO 2018/2020.</b>
------------------------------	---

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Straord. urgenza ed in Prima convocazione.

Su numero **11** componenti risultano

<b>Lorena Marco</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Assente</b>
<b>Bovo Massimo</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Camera Alessandro</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Ambrosetti Claudio</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Bontempelli Alessandra</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Di Agostino Fabio</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Beltrame Giovanni</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Moretti Morena</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>
<b>Colli Silvano</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Bianchi Gianbattista</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Greco Deborah</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>

Totale presenti n. 9

Totale assenti n. 2.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Visco Dott. Maurizio Gianlucio**

Il Presidente Sig. Bovo Massimo nella sua qualità di Consigliere dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in SEDUTA Pubblica ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



**COMUNE di PARONA**  
**(Prov. di Pavia)**

**PROPOSTA N. 34**  
**ASSESSORATO PROPONENTE:**  
**BILANCIO/PERSONALE**  
**ASSESSORE Lorena Marco**

**OGGETTO NOMINA REVISORE DEI CONTI TRIENNIO 2018/2020.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la suindicata proposta di deliberazione;

**Udita** la relazione del Vice Sindaco;

**Visto** il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

**Richiamati** in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

**Visto** inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che

verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;

- l'articolo 29, comma 11-*bis*, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il D.M. Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il D.M. 26 novembre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del D.L. n. 138/2011;

**Atteso** che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4<sup>a</sup> Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

**Atteso** che questo Comune, avendo alla data del 31 dicembre 2015 una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del revisore unico dei conti;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 22.12.2014 con la quale era stato eletto per il triennio 2015/2017 l'organo di revisione;

**Considerato** che alla data del 31.12.2017 viene a scadere l'organo di revisione del comune, ulteriormente prorogabile di 45 giorni, ai sensi degli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1 e 6 del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444);

**Dato e preso atto** che:

a) con nota prot. n. 6449 in data 25.10.2017 è stata comunicata alla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Pavia la scadenza dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria;

b) con nota prot. n. 7088 in data 17.11.2017 la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo ha comunicato gli esiti dell'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'ente;

c) i tre nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

NUMERO	NOMINATIVO	CODICE FISCALE	ORDINE
1°	ZORZI ELISABETTA	ZRZLBT62M60L319T	Primo revisore estratto
2°	PERDOMI ELISABETTA	PRDLBT65L62L219A	Prima riserva estratta

3°	GAROFALO GABRIELE	GRFGRL77C31A091I	Seconda riserva estratta
----	----------------------	------------------	--------------------------

**Dato atto** che, con protocollo comunale n. 7225 del 21.11.2017 si è provveduto a comunicare al revisore primo estratto l'esito del procedimento di estrazione, con richiesta di trasmettere l'eventuale disponibilità ad accettare l'incarico, previa verifica della presenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo;

**Considerato** che, con protocollo comunale n. 7236 del 22.11.2017, il primo Revisore estratto ha comunicato la propria rinuncia, per motivi familiari, alla nomina di revisore dei conti del Comune di Parona;

**Dato atto** che, con protocollo comunale n. 7240 del 22.11.2017 si è provveduto a comunicare alla prima riserva estratta l'esito del procedimento di estrazione, con richiesta di trasmettere l'eventuale disponibilità ad accettare l'incarico, previa verifica della presenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo;

**Considerato** che, con protocollo comunale n. 7283 del 23.11.2017, la prima riserva estratta, Perdomi Dott.ssa Elisabetta, ha comunicato la propria disponibilità alla nomina di revisore dei conti del Comune di Parona;

**Verificato** che, in relazione alla prima riserva estratta, non sussistono cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo;

**Ritenuto** quindi di procedere alla nomina del revisore unico dei conti nella persona della Dott.ssa Elisabetta PERDOMI;

**Visto** inoltre l'art. 241, comma 7, del D.Lgs. 267/2000, il quale demanda alla delibera di nomina la determinazione del compenso spettante all'organo di revisione;

**Richiamati:**

- il D.Lgs 18.08.2000, n. 267 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" che, all'art. 241, comma 1, prevede che "*il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale*";
- il D.M. 25.09.1997, n. 475 recante "*Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali*";
- il D.M. 31.10.2001 recante "*Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali*";
- il D.M. 25.05.2005 recante "*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali*";

**Atteso** che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;

f) dal rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, il cui importo, ai sensi dell'art. 241, comma 6-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, *“non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi”*;

**Richiamato** l'art. 6, comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge n. 122/2010 il quale prescrive che *“a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2016, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma”*;

**Vista** da ultimo la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 29/SEZAUT/2015/QMG del 14 settembre 2015, la quale ha ribadito l'applicabilità della suddetta riduzione ai compensi spettanti agli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali, tenuto conto anche dell'uniforme orientamento espresso dalle sezioni regionali di controllo;

**Dato atto** che il compenso corrisposto al revisore unico dei conti alla data del 30 aprile 2010 ammontava ad € 3.450,00 oltre oneri di legge, e che quindi tale compenso dovrà essere ridotto del 10 % alla luce del citato decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010);

**Ritenuto** di determinare, ai sensi del DM 20.05.2005 e della normativa sopra richiamata, a favore dell'organo di revisione dell'ente, i seguenti emolumenti:

- Compenso base annuo lordo in € 3.105,00, oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;
- Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (max 50%) in € 800,00;

**Tenuto conto** la spesa annua massima sostenibile trova copertura finanziaria sul Capitolo di spesa 70, epigrafato “Compenso e rimborso spese al revisore dei conti”, Piano dei Conti 1.03.02.01.008, (Missione 01, Programma 01), del bilancio di previsione 2018/2020, il quale presenta la necessaria disponibilità;

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

**Vista** la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Visti** i pareri dei funzionari responsabili in relazione alle rispettive competenze, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

Il testo integrale della discussione di questo punto all'O.d.G. è registrato su supporto DVD-RV ed è depositato agli atti, ai sensi degli artt. 42 e 43 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari;

Con voti n. 6 favorevoli e n. 3 astenuti (Colli, Bianchi, Greco)

## D E L I B E R A

1) **di nominare** quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del D.Lgs. n. 267/2000, per il triennio 2018/2020 (01.01.2018/31.12.2020), la **Dott.ssa PERDOMI Elisabetta**, (C.F. PRDLBT65L62L219A) iscritta nell'elenco dei revisori dei conti per gli enti locali per la Regione Lombardia;

2) **di stabilire** che l'incarico decorrerà dal 1 gennaio 2018;

3) **di comunicare** al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

4) **di determinare**, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/200, del D.M. 20/05/2005 e dell'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010), i seguenti emolumenti a favore dell'organo di revisione:

- Compenso base annuo lordo in € 3.105,00, oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;
- Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (max 50%) in € 800,00;

5) **di dare atto che** la spesa massima per l'organo di revisione è prevista sul Capitolo di spesa 70, epigrafato "Compenso e rimborso spese al revisore dei conti", Piano dei Conti 1.03.02.01.008, (Missione 01, Programma 01), del bilancio di previsione 2018/2020, il quale presenta la necessaria disponibilità;

6) **di dichiarare**, con voti n. 6 favorevoli e n. 3 astenuti (Colli, Bianchi. Greco), immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

**PARERI SULLA DELIBERAZIONE**

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime

PARERE: Favorevole

Data: 15-12-2017

Il Responsabile del Servizio  
**Dott.ssa Samantha Pertile**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime

PARERE: Favorevole

Data: 15-12-2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
**Dott.ssa Samantha Pertile**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Massimo Bovo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Maurizio Gianlucio Visco

---

**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

---

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 02-01-2018 al 17-01-2018

Addi 02-01-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio

---

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addi 02-01-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Visco Dott. Maurizio Gianlucio

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

- E' esecutiva il 12-01-2018 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
  - Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio